

Preoccupazioni per il futuro dell'Ente nucleare

FUGA DI RICERCATORI E TECNICI AL CEN

Massiccia penetrazione del capitale straniero nella ricerca

I primi in graduatoria di un concorso bandito recentemente dall'ATAC di Roma sono tecnici specializzati già dipendenti del Comitato nazionale per l'energia nucleare...

Se non si intensifica la vaccinazione di massa

La polio minaccia di riprendere quota

La risposta del ministro Mariotti a una interrogazione della compagna Minella - Diciassette casi di polio negli ultimi dieci giorni di novembre in provincia di Catania denunciati 100 capifamiglia

Negli ultimi dieci giorni di novembre i casi di poliomielite registrati in Italia sono stati diciassette - 7 in provincia di Foggia, quattro a Reggio Calabria, due ad Agrigento, due a Catania, uno a Catanzaro, uno a Messina...

Umbria e nel Lazio, nessuno nel Friuli, nelle Marche, nel Trentino Alto Adige contro gli 86 casi delle Fuglie, i 78 della Sicilia, i 45 della Campania. E' da oltre un anno quindi che il problema si pone con tragica evidenza in queste tre regioni di Italia senza che le autorità abbiano saputo trovare altro rimedio che gli appelli e da ultimo le denunce verso i genitori inadempienti all'obbligo di vaccinazione...

Il fatto è che se anche questa rete esiste, la sua funzionalità è molto a desiderare. «L'Unità» ha pubblicato più di un servizio con testimonianze dirette anche di genitori i cui bambini sono stati colpiti dalla polio, che riferivano appunto in che misura e con quale scarsa continuità ambulatori e centri di vaccinazione funzionassero prima dei verificarsi degli ultimi allarmanti casi. E soprattutto ben due indagini sono state da noi condotte a San Fratello (Messina) - indagini assolutamente ignorate dalla letteratura del dottor Giannelli - un paese ugualmente colpito dalla poliomielite, dove non solo non esisteva alcun centro di vaccinazione o ambulatorio, ma dove persino le dosi di Sabin che il ministero fornisce gratuitamente ai comuni non erano giunte in tempo utile per l'inizio della campagna di vaccinazione.

Dal Tribunale di Londra

Condannati all'ergastolo i tre assassini dei «bobbies»

«Penso che nessun ministro degli Interni - ha detto il giudice rivolgendosi agli imputati - in futuro vi concederà la libertà provvisoria»

LONDRA, 12. I tre uomini che erano accusati di aver ucciso, nell'agosto scorso, i tre poliziotti in una strada di Londra sono stati oggi riconosciuti colpevoli dal Tribunale di Londra e condannati all'ergastolo.

Il delitto, come si ricorderà, avvenne il 12 agosto scorso fuori delle mura della prigione di Woodford Scrubs, nella zona occidentale di Londra. Un'auto della polizia che si trovava nel traffico della via londinese, fu investita da un'auto di un giro di perlustrazione si avvicinato ad un furgone di passaggio. Poi i tre agenti che erano a bordo della vettura scesero intitolando l'auto perché convinti di trovarsi di fronte a ban-

diti o ad un gruppo di evasi. Ma i poliziotti non ebbero il tempo di guardare in faccia gli individui che si trovavano a bordo del camioncino. Dei colpi di pistola partirono dagli sportelli dell'automezzo e i tre agenti caddero fulminati. La notizia della tragica sparatoria si sparse in pochi minuti in tutta Londra e nel Paese. Scotland Yard mobilitò tutte le pattuglie bloccando le strade di Londra e le principali arterie inglesi.

Per diversi mesi centinaia di agenti hanno dato la caccia ai tre assassini seguendo ogni pista valida, verificando ogni segnalazione e tenendo di vista lo ambiente della malavita londinese. Poi due assassini furono arrestati: John Duddy di 37 anni e John Edward Witney di 36 anni. Da ultimo Scotland Yard scoprì Harry Roberts di 30 anni. Nel corso della sua requisitoria oggi il giudice, rivolgendosi ai tre assassini ha detto: «Siete stati giustamente condannati per omicidio, tutti e tre, perché si in questo paese da generazione in generazione, il poliziotto è un eroe. Penso che nessun ministro degli Interni, in futuro, vi concederà la libertà provvisoria». Poi è stata letta la sentenza di John Duddy e John Edward Witney sono stati condannati all'ergastolo per aver ucciso gli agenti Christopher Head e David Womwell e Geoffrey Fox. Il terzo accusato Harry Roberts, che aveva ammesso di aver ucciso i poliziotti, è stato condannato a un'ergastolo colpevole anche della uccisione dell'agente Fox.

Scioperanno i magistrati per rivendicazioni economiche?

Anche i magistrati ricorrono all'arma dello sciopero per vedere finalmente attuate le rivendicazioni economiche? La Giunta esecutiva centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati ha dato mandato, a questo proposito, alle varie sezioni affinché sia compiuto un referendum fra i giudici. La domanda da porre è: a quali mezzi siete disposti a ricorrere nel caso che il Governo bocci la richiesta di adeguamento delle retribuzioni a quelle delle altre categorie di dipendenti dello Stato? I magistrati chiedono l'approvazione di una legge che esista da 15 anni, ma che non è mai stata rispettata: in base a questa legge essi dovrebbero percepire il venti per cento in più rispetto ai corrispondenti gradi dei funzionari dello Stato. Al referendum sullo sciopero i magistrati sono giunti in quanto non tutti si sono trovati in passato d'accordo sull'uso di questo più che legittimo mezzo di lotta. Non va dimenticato che molti lavoratori sono stati incriminati da alcuni giudici (da pochi, per la verità) proprio per avere scioperato.

Scandalo edilizio ad Enna 9 denunce dei CC per costruzioni abusive

ENNA, 12. Presso il municipio di Enna i carabinieri e la polizia giudiziaria continuano a sequestrare i documenti riguardanti le autorizzazioni a costruire ed il rilascio delle licenze da parte della commissione edilizia. L'inchiesta, iniziata nel giugno scorso dal pretore Cardaci, mira a far luce su una vasta attività speculativa che in tutti questi anni è fiorita illegalmente: ciò al fine di reprimere l'uso ormai invalso ad Enna e altrove di legittimare, attraverso provvedimenti di sanatoria adottati successivamente dalla pubblica amministrazione, gli abusi degli speculatori della edilizia. Una particolare severità si richiede nei confronti di quanti, violando la legge sulle costruzioni in zone sismiche del 1962, hanno costruito senza attendere la necessaria autorizzazione del genio civile. Molte di queste costruzioni, realizzate contro il parere dei tecnici, non danno sufficienti garanzie di stabilità e potrebbero mettere in pericolo l'incolumità della cittadinanza.

Per truffa continuata

Arrestato l'ex direttore di una banca di Valdagno

Insieme ad un altro funzionario dovrà rispondere di uno «scoperto» di un miliardo e 368 milioni di lire

Dal nostro inviato VALDAGNO, 12

Nei bar, nei locali pubblici, non si parla d'altro. Gli arresti dell'ex direttore della Banca popolare di Valdagno, Giovanni Draghi, e del funzionario Luigi Tronca, hanno messo a ruotare l'attenzione cittadina. Si ha un bel dire che i fatti risalgono ad almeno tre anni fa, che nel frattempo il Draghi ed il Tronca erano stati licenziati e che la banca, superato il duro scossone, si è riorganizzata e rimessa in sesto: un miliardo e 368 milioni non sono una bazzecola, neanche da queste parti, dove la dinastia di Marzotto con i miliardi è piuttosto in confidenza. E sono appunto i 1368 milioni di cui i due infedeli funzionari debbono rispondere, sotto i reati di truffa continuata ed aggravata, occultamento, falsificazione, alterazione di carte contabili, ed altri reati minori.

Lo scandalo, come si è detto, è scoppiato nel 1963 allorché la Banca d'Italia investì il consiglio di amministrazione della Banca popolare di Valdagno del problema degli esorbitanti scoperti di cassa esistenti nell'istituto, in seguito ad alcuni grossi fidi (tra i quali uno su 100 milioni) di cui Marzotto, con il ministero fornisce gratuitamente ai comuni non erano giunte in tempo utile per l'inizio della campagna di vaccinazione.

gnarsi in solido a corrispondere mezzo miliardo. La Banca d'Italia nomina un commissario all'istituto mentre la magistratura apre un'inchiesta, conclusasi ora con i due clamorosi arresti. Adesso c'è un nuovo direttore, un nuovo Consiglio di amministrazione. Il presidente della banca, tuttavia, è ancora strettamente legato alla famiglia Marzotto, è addirittura un genero di Marzotto, Vittorio Zanuso Dipendenti di Marzotto figurano nel Consiglio di amministrazione e nel collegio dei sindaci. Certo, adesso non si negano più i prestiti di 50 mila lire ai bottegai. Anzi, è la banca che va in cerca di piccoli operatori economici, presso i quali collocare il denaro in deposito. E spesso deve invadere zone non di sua competenza, perché non li trova nel mercato di Valdagno. Qui gli investimenti, la «libera iniziativa» privata, o hanno il marchio di Marzotto o non trovano spazio per vivere.

Mario Passi

Giovane madre a Ventimiglia

Massacra la figlioletta a pugni e calci

Arrestata la donna, in stato di fermo il marito

VENTIMIGLIA, 12.

Due giovani sposi, Martino Russo 27 anni, di San Martino di Taurianova (Reggio Calabria) e Teresa Provera, 29 anni, di Torino, residenti in frazione Pian di Camporosso di Ventimiglia, da ieri si trovano in carcere. Lei arrestata, lui ancora in stato di fermo. I carabinieri li stanno interrogando per accertare le cause della morte della loro piccola figlia, Maria Grazia, di diciotto mesi, deceduta domenica, verso le 14. I due giovani avevano avuto la piccola prima del matrimonio all'ospedale civile di Ventimiglia, il 31 maggio dello scorso anno. I genitori l'affidarono al brefotrofo di Imperia, dove sette mesi orsono essi si unirono in matrimonio e ripresero la bambina. Ieri, alle 13.50, i due sposi si sono presentati all'ospedale civile di Ventimiglia con la piccola per farla ricoverare, affermando che era rimasta vittima di una caduta; il medico di turno, dottor Gibelli, ne ha immediatamente riscontrato il decesso. Il corpicino della piccola presentava in ogni sua parte ecchimosi, abrasioni, contusioni, aveva il piede destro fratturato e quello sinistro presentava una vena ferita. Il dottor Gibelli ha subito sporto denuncia alla magistratura ed i genitori sono stati fermati. Le ferite, le contusioni, apparivano troppo gravi per essere state prodotte da una semplice caduta, per cui padre e madre, da ieri, sono sottoposti a interrogatorio.

Alla presenza di Saragat?

Tavolario presiederà l'inaugurazione dell'anno giudiziario

L'anno giudiziario della Corte di Cassazione sarà inaugurato il 9 gennaio 1967. La Corte di Cassazione ha inviato in proposito all'agenzia ANSA un comunicato nel quale si afferma che l'inaugurazione avverrà «con l'intervento del Presidente della Repubblica e delle cariche dello Stato» e che «l'assemblea sarà presieduta dal primo presidente, dott. Silvio Tavolario». Non è ancora data di sapere se il comunicato sia stato autorizzato dalla Presidenza della Repubblica e dal ministro di Grazia e Giustizia. Ma è lecito dubitare che ciò sia avvenuto. Il caso Tavolario, con l'inautulata partecipazione del primo presidente della Cassazione alla cerimonia commemorativa di Alfredo Rocco è troppo recente perché il Capo dello Stato e il ministro Guardasigilli lo abbiano dimenticato. Non vediamo come l'on. Saragat e l'on. Reale, insieme con gli altri ministri di un Governo di centro-sinistra, possano partecipare a una cerimonia presieduta dal Capo dello Stato e ridurre dall'aver presenziato alla commemorazione dell'uomo che dette una parvenza di veste giuridica al fascismo, che volle il Tribunale speciale e la pena di morte. Crediamo proprio che la Cassazione abbia compiuto un passo fatto con il comunicato di ieri; avrebbe dovuto almeno attendere che il caso Tavolario-Rocco fosse in qualche modo risolto.

in poche righe

Sindacato zingari

LONDRA - «Zingari di tutto il mondo, unitevi» è lo slogan del nuovo movimento per la formazione di un sindacato degli zingari inglesi, approvata dai loro confratelli di tutta Europa. Si richiedono: uguaglianza nelle scuole nel lavoro e nell'assegnazione di alloggi.

Autostrade: meno incidenti

Sulle autostrade italiane diminuisce il numero degli incidenti. La cifra riguardante i primi 9 mesi del '66 è infatti inferiore del 10% alla corrispondente dell'anno precedente. Il tasso di mortalità è sceso anch'esso, dal quoziente 3,71 al 3,53. Le flessioni maggiori sono nell'Italia centrale, che resta però ancora la più colpita dai sinistri autostradali.

Guardia del corpo rapinata

TORINO - La signora Nadia Bianchi (40 anni, commerciante di preziosi) stava trasportando un campionario aiutata dalla sua guardia del corpo, l'ex funzionario di PS Salvatore Piccinini, quando fu aggredita, picchiata violentemente e derubata. Botino per 7 milioni.

Zollan migliora

THOUSAND OAKS - Il figlio di Jane Mansfield, Zoltan Harigay, morso giorni fa da un leone mentre la madre posava per i fotografi, migliora. I medici dicono che, se continua così, presto potranno dichiararlo fuori pericolo.

Confermato

Esistono le zone «fredde» del Sole

FIRENZE, 12

Le zone «fredde» del sole esistono. Lo ha confermato il prof. Guglielmo Righini, direttore dell'osservatorio astrofisico di Arcetri in una dichiarazione ai giornalisti riferendo sui risultati dell'osservazione dell'ultima eclissi solare. Le zone «fredde» hanno una temperatura di circa diecimila gradi mentre il resto della corona solare è un plasma ad alta temperatura, dell'ordine di un milione di gradi.

«Abbiamo rimosso l'ombra della Luna a 13.000 metri di altezza, volando a 1.200 chilometri all'ora durante la eclisse di sole avvenuta il 12 novembre nell'emisfero meridionale», ha raccontato il prof. Righini. «L'ombra del satellite, infatti, si sposta sulla superficie della Terra a circa 1800 chilometri l'ora; l'aereo dal quale l'eclisse veniva osservata doveva viaggiare all'incirca a 900 chilometri all'ora; abbiamo avuto, però, la fortuna di avere un vento di coda di circa 300 chilometri orari quindi si volava a 1200 chilometri l'ora e l'eclisse, della quale prevedevamo una durata di circa 160-170 secondi, è durata, invece, 210 secondi durante i quali abbiamo potuto fotografare gli spettri della corona con il dispositivo fatto costruire a Milano, in parte nuovo; abbiamo potuto girare un film che mostra la corona con Venere molto brillante e vicina al sole».

Le zone «fredde» del sole erano state scoperte dal prof. Righini la prima volta durante l'eclisse del 1963 ma, in seguito, non si avevano avute conferme. Un tentativo si era fatto nel '65 ma non era andato molto bene a causa di difficoltà tecniche. Questa volta Righini aveva fatto costruire da una ditta di Milano una camera fotografica speciale che era stata quindi montata allo strumento che si trovava nell'aereo messo a disposizione degli osservatori della NASA. Il professore ha concluso affermando che gli studi del materiale raccolto non sono ancora terminati.

ANNUNCI ECONOMICI

14) MEDICINA IGIENE N. 50 A.A. SPECIALISTA veneere pelle distinzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA, via Ortolano, 49 - Firenze - Tel. 298.371.

UTET IL TESORO enciclopedia illustrata per i ragazzi. Centomila famiglie hanno sperimentato la formula di questa enciclopedia, centomila ragazzi hanno fatto del TESORO la prima base della loro biblioteca... A PICCOLE RATE MENSILI UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - TORINO - TEL. 688.666